

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

DECRETO n. 101 del 13 Aprile 2016

Oggetto: Domanda di concessione del contributo presentata ai sensi dell'Ordinanza n. 06/2014 e s.m. e i. dalla impresa **VILLA EMANUELE E C. SNC**, con sede legale a **BOMPORTO (MO)** in **Via Gorghetto n. 47**, protocollo n. **CA-2015-3761** del **30/09/2015**.

Visto il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1, della Legge 1 agosto 2012, n. 122;

Richiamati, in particolare gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto Decreto Legge;

Visto il Decreto Legge 12 maggio 2014, n. 74 "Misure urgenti in favore delle popolazioni dell'Emilia Romagna colpite dal terremoto e dai successivi eventi alluvionali verificatisi tra il 17 ed il 19 gennaio 2014, nonché per assicurare l'operatività del Fondo per le emergenze nazionali" pubblicato nella G.U. n. 108 del 12 maggio 2014, convertito con modificazione con Legge 27 giugno 2014 n. 93, che all'articolo 1, comma 1, autorizza il Presidente della Regione Emilia-Romagna, Commissario delegato per la ricostruzione connessa al sisma del maggio 2012, ad operare per l'attuazione degli interventi per il ripristino e la ricostruzione, l'assistenza alle popolazioni e la ripresa economica nei territori dei comuni dell'Emilia-Romagna interessati dagli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, limitatamente a quelli già colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012, nonché dalla tromba d'aria del 3 maggio 2013, e dagli eccezionali eventi atmosferici e dalla tromba d'aria del 30 aprile 2014;

Vista altresì l'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014" e s.m. e i.;

Vista l'Ordinanza n. 7 del 10 luglio 2014 recante "Approvazione dello schema di convenzione con la Provincia di Modena per l'effettuazione delle attività istruttorie delle domande di contributo per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e 19 gennaio 2014 e alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014";

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Vista l'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015 recante " Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 Luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014";

Visto il Decreto del Commissario Delegato Regione Emilia Romagna n. 1 del 23 Marzo 2015 "Definizione delle modalità di controllo per la fase di liquidazione delle domande a valere sull'Ordinanza 6/2014 e s.m. e i." che stabilisce le modalità di svolgimento della attività di controllo relativa alla fase di liquidazione per le domande contestuali o di erogazione presentate ai sensi dell'Ordinanza 6 del 10 luglio 2014 e s.m. e i..

Vista l'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015 recante " Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015".

Vista l'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015 e dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015".

Vista l'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015 e dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015".

Vista l'Ordinanza n. 15 del 4 dicembre 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi

per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015 e dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015."

Vista l'Ordinanza n. 1 del 29 gennaio 2016 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n.9 del 26 giugno 2015, dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 e dall'Ordinanza n.15 del 4 dicembre 2015. Modifica della Struttura del Responsabile del procedimento e composizione dei Nuclei di valutazione".

Dato atto che l'Ordinanza sopraccitata modifica l'art. 3 "Struttura Responsabile del Procedimento" dell'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 e s.m.e i. al fine di attuare gli obiettivi in essa descritti, assicurando la continuità delle attività a partire dal 1° gennaio 2016 e, tra l'altro:

- individua nel Dirigente regionale Claudia Calderara il Responsabile Unico del Procedimento "Istruttoria, concessione, liquidazione" e Presidente del Nucleo di Valutazione sia dell'ambito "Attività produttive" che dell'ambito "Agricoltura", mantenendo la suddivisione dei due ambiti e assicurando l'assistenza tecnica del personale provinciale già incaricato dell'istruttoria ed ora inquadrato nei ranghi regionali, per garantire l'efficienza e le competenze già accumulate nell'istruttoria delle domande;
- istituisce due Nuclei di valutazione a supporto della Struttura Responsabile del Procedimento per la valutazione delle perizie, dei progetti, della congruità dei valori e della coerenza degli interventi proposti rispetto alle finalità dell'ordinanza 6/2014 e s.m.e i. ed in particolare Nucleo di valutazione Attività produttive e Nucleo di Valutazione Agricoltura e ne individua la composizione.

Richiamati, in particolare:

- l'Ordinanza del Commissario delegato n. 76 del 3 luglio 2013 "Acquisizione di servizi complementari per la realizzazione delle procedure informatiche relative alle ordinanze per le attività produttive danneggiate dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012: affidamento di servizi complementari mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara in deroga alle condizioni stabilite dall'art. 57, comma 5, lett.a) del D.Lgs. n. 163/06 e s.m. e i.";
- il Decreto del Commissario Delegato n. 1116 del 30 giugno 2014 con il quale si è proceduto all'aggiudicazione definitiva del servizio di manutenzione e di integrazione delle procedure informatiche sull'applicativo SFINGE relativo alla presentazione, all'istruttoria ed alla liquidazione dei contributi concessi sulla base delle ordinanze nn. 57/2012, 23/2012, 97/2013, 109/2013 e ss. mm. e ii. per interventi relativi al sisma che ha colpito il territorio della Regione Emilia-Romagna il 20-29 maggio 2012;

- l’Ordinanza n. 64 del 30 dicembre 2015, con la quale è stata affidata ad INVITALIA - Agenzia Nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. la realizzazione delle attività istruttorie riferite alle procedure di concessione di contributi, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014 e alla tromba d’aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d’aria del 30 aprile 2014;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2084 del 14 dicembre 2015 recante “Costituzione dell’Agenzia Regionale per la ricostruzione sisma 2012, ai sensi della L.R. n. 6 del 2004”.

Richiamati in particolare:

1. l’articolo 2, comma 2, della sopra citata Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., che prevede le seguenti tipologie di interventi finanziabili:
 - a) la riparazione ed il ripristino di immobili danneggiati e la ricostruzione di quelli eventualmente distrutti, volti a ristabilire la piena funzionalità degli immobili per l’attività dell’impresa;
 - b) la riparazione e il riacquisto dei beni mobili strumentali, volti a ristabilire la loro piena funzionalità e sicurezza per l’attività dell’impresa, compresi impianti e macchinari e compresi i beni mobili registrati;
 - c) la ricostituzione delle scorte, vive e morte, connesse all’attività dell’impresa;
 - d) i danni economici subiti dai prodotti;
 - e) il ripristino dei terreni agricoli, degli impianti arborei produttivi compresi i mancati redditi fino al rientro alla potenzialità produttiva danneggiata, delle infrastrutture aziendali (strade poderali, interpoderali ed attraversamenti; opere di approvvigionamento idrico, reti idrauliche, impianti irrigui e rete di scolo; impianti di protezione delle colture);
 - f) la perdita di reddito dovuto alla distruzione della produzione agricola, valorizzata secondo quanto previsto all’art. 30 comma 7 del Reg.to (UE) n. 702/2014 del 25 giugno 2014, o i costi sostenuti per le anticipazioni colturali delle produzioni agricole danneggiate.
2. gli articoli 7 “Presentazione delle domande” e 9 “Verifica delle domande e criteri di valutazione” dell’Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i.;
3. l’articolo 18 “Norma finanziaria” dell’Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i. con il quale sono stati stimati in € 60.000.000,00 gli oneri conseguenti all’attuazione della stessa, il cui finanziamento fa carico al fondo di totali € 210.000.000,00 autorizzato dal comma 5 dell’articolo 1 del D.L. n. 74/2014, convertito nella legge n. 93/2014 a valere sulle risorse individuate dal comma 9 dello stesso articolo 1, versate e rese disponibili sulla contabilità speciale n. 5699 intestato al Commissario Presidente della Regione Emilia – Romagna ex D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012.

Preso atto:

- che in data **30/09/2015** è stata validata sul sistema Sfinge la domanda di concessione con prot. **CA-2015-3761** presentata dalla impresa **VILLA EMANUELE E C. SNC** con sede legale a **Bomporto (MO)**, in **Via Gorghetto, n. 47**, P.IVA: **02482980360**;

che ha dichiarato:

- di svolgere la propria attività di produzione di pane, pasticceria secca e prodotti di panetteria fresca nella sede legale situata a **Bomporto (MO)**, in **Via Gorghetto, n. 47**, in un immobile costituito da quattro subalterni, di cui uno adibito a negozio e tre adibiti

a laboratorio di panificazione, concessi in comodato d'uso gratuito alla impresa Villa Emanuele e c. Snc dai proprietari;

- che alla data della **alluvione del 17-19 gennaio 2014**, tale immobile era sede di attività;
- che l'Iva non rappresenta un costo;
- di avere subito, per effetto della **alluvione del 17-19 gennaio 2014**, danni **all'immobile, ai beni strumentali e alle scorte**,

e ha conseguentemente chiesto, ai sensi dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., un contributo a fondo perduto, relativo ai danni subiti per effetto degli eventi calamitosi.

Dato atto:

- che l'istruttoria della suddetta domanda, svolta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa, si è conclusa con esito positivo e che tale esito istruttorio comprensivo dell'allegato Unico è stato caricato su Sfinge in data **31/03/2016** con protocollo **CA-2016-1113**;
- che il Nucleo di valutazione, sulla base dell'istruttoria svolta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa ha espresso parere positivo sulla ammissibilità della domanda e determinato l'ammontare del contributo concedibile tenendo conto dei criteri elencati all'art. 9 comma 2 della Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., nella seduta del **24/03/2016**, come risulta dal verbale prot. **CA-2016-1267** del **06/04/2016**, conservato agli atti del Servizio regionale "Attuazione e Liquidazione dei Programmi" – sede di Modena e caricato su Sfinge;
- che, è stato riconosciuto a **VILLA EMANUELE E C. SNC** un contributo complessivo concedibile pari a **€ 15.924,87** per l'**intervento sull'immobile sede della attività, sui beni strumentali e sulle scorte**;
- che in data **01/04/2016**, è stata inviata al beneficiario comunicazione prot. **CA-2016-1188** relativa all'esito dell'istruttoria della domanda per la concessione dei contributi;
- che detto esito è stato accettato dal beneficiario in data **08/04/2016** con comunicazione prot. **CA-2016-1310**;

Considerato altresì:

- che è stato acquisito agli atti il **Documento Unico di Regolarità Contributiva con esito positivo**, con protocollo **CA-2016-1003** del **23/03/2016**, **valido al 21/07/2016**;
- che sono state acquisite le dichiarazioni sostitutive di certificazione ex art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, relativamente all'assenza delle situazioni ostative di cui all'art. 67 del Codice Antimafia;
- che tali dichiarazioni sono state successivamente verificate presso il Sistema Informativo del Casellario Giudiziale ed il relativo esito è stato acquisito agli atti con protocollo n. **CA-2016-1210** del **04/04/2016** ; pertanto non sussistono le cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D. Lgs. N. 159/2011 (Codice Antimafia) e il beneficiario non è esposto al pericolo di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata, come individuate dalle norme vigenti (Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i. - Allegato 1 "Requisiti di ammissibilità") ;
- che l'art. 83, comma 3, lettera e), del D.Lgs 159/2011 avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di

documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136” stabilisce che la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro;

- che l'intervento non necessita di titolo abilitativo edilizio.

Dato atto che:

- il codice unico di progetto (**CUP**) assegnato dalla competente struttura ministeriale all'intervento oggetto della richiesta di contributo è il seguente: **E63J16000290008** e che tale codice unico di progetto dovrà essere riportato su tutta la documentazione contabile e di pagamento relativa al progetto;

Verificata la copertura finanziaria dei contributi previsti nell'Allegato 1 del presente provvedimento;

DECRETA

1. di **concedere**, per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, a favore della impresa **VILLA EMANUELE E C. SNC** con sede legale a **Bomporto (MO)**, in **Via Gorghetto, n. 47**, P.IVA: **02482980360**, un contributo complessivo pari a **€ 15.924,87**;
2. di dare atto che i contributi di cui al punto 1 del presente dispositivo sono stati determinati in base al parere positivo espresso dal Nucleo di valutazione in data **24/03/2016**, sulla base dell'istruttoria di merito svolta dalla società Invitalia Spa - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti così come previsto all'articolo 3 della Convenzione tra il Commissario Delegato e Invitalia Spa del 30/12/2015;
3. di dare atto che la relativa spesa di **€ 15.924,87** risulta ricompresa nell'importo di € 60 milioni autorizzato con Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 e la relativa copertura finanziaria è assicurata a carico del fondo di totali € 210.000.000,00 di cui € 160.000.000,00 assegnati per il 2014 e € 50.000.000,00 assegnati per il 2015 di cui al D.L. n. 74/2014, convertito con modificazioni nella legge n. 93/2014, a valere sulle risorse individuate dal comma 9 dello stesso articolo 1, versate e rese disponibili sulla contabilità speciale n. 5699 intestato al Commissario Presidente della Regione Emilia – Romagna ex D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012, aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Bologna;
4. di rimandare al successivo provvedimento di liquidazione dei contributi di cui al precedente punto 1, secondo quanto stabilito dall'Ordinanza 6/2014 e s.m. e i.;
5. che copia del presente provvedimento attraverso l'applicativo web “Sfinge” venga trasmessa alla società **VILLA EMANUELE E C. SNC** a cura del Responsabile Unico del Procedimento così come previsto dall'art. 9 comma 3 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i.;
6. di stabilire il termine di fine lavori come previsto all'art. 4, comma 3 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., pena la revoca del contributo;
7. di stabilire che il beneficiario, entro 90 giorni dalla ultimazione degli interventi, deve presentare la documentazione necessaria alla rendicontazione, prevista all'art. 13 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i.;
8. di stabilire che il beneficiario deve rispettare tutti gli obblighi previsti dall'art. 15 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., compreso l'immediata comunicazione di variazioni progettuali o dei requisiti soggettivi del beneficiario;

9. che copia del presente provvedimento venga pubblicata sul sito della Regione Emilia-Romagna ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".
10. di dare atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato;
11. di dare atto che il beneficiario ha preso visione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 al momento della registrazione ai fini della compilazione della domanda sull'applicativo Sfinge.

Bologna

Stefano Bonaccini
Firmato Digitalmente

ALLEGATO UNICO AL DECRETO DI CONCESSIONE

VILLA EMANUELE E C. SNC

ANAGRAFICA					
TIPO	Impresa			PROTOCOLLI FASCICOLO	
LEGALE RAPPRESENTANTE	Villa Emanuele	VLLMNL68E10F257E		RICHIESTA DI CONTRIBUTO	CA-3761-2015 30/09/15
RESIDENTE A	via Gorghetto n° 49	Bomporto	Modena (MO)	FASCICOLO ISTRUTTORIO	CA-1113-2016 31/03/16
LOCALIZZAZIONE INTERVENTI (SEDE LEGALE)	Via Gorghetto n°47-43	Bomporto	Modena (MO)	ALTRI PROTOCOLLI COLLEGATI	
CODICE FISCALE/P.IVA	02482980360			CUP	E63J16000290008
CODICE ATECO dell'attività svolta nell'immobile	10.71.1	PRODUZIONE PANE, PASTICCERIA SECCA E PRODOTTI DI PANETTERIA FRESCA		TITOLO ABILITATIVO	N/A
BANCA CONVENZIONATA	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA via Primo Maggio n°21- Bomporto (MO) CAP 41030			AIA	N/A
PEC BANCA CONVENZIONATA	solara@bper.it			DURC valido al	21/07/16 CA-1003-2016 23/03/16
RECAPITI BENEFICIARIO PER LA GESTIONE DELLA PRATICA	Geom. Tiziano Valli - Tel 3381521510 e-mail geom.valli@virgilio.it			ANTIMAFIA (richiesta/certificato)	N/A N/A
				N° DIPENDENTI IMPRESA RICHIEDENTE AL MOMENTO DELL'EVENTO CALAMITOSO	2
				IVA	IVA ESCLUSA

QUADRO RIEPILOGATIVO QUADRO RIEPILOGATIVO

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	IMPORTO AMMESSO	ASSICURAZIONE / ALTRO CONTRIBUTO CONCESSO	CONTRIBUTO CONCESSO
A - IMMOBILI	€ 10.542,63		€ 10.542,63
B - BENI STRUMENTALI	€ 8.164,81	€ 3.730,18	€ 4.434,63
C - SCORTE	€ 1.579,35		€ 947,61
TOTALE	€ 20.286,79	€ 3.730,18	€ 15.924,87

DETTAGLIO DEL CONTRIBUTO CONCESSO

IMMOBILI				
IMMOBILE 1	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A. Costi per opere strutturali				
di cui opere edili				
di cui opere impiantistiche				
C. Finiture	€ 14.467,63	€ 8.542,63	€ 5.925,00	
di cui opere edili	€ 13.381,06	€ 8.056,06	€ 5.325,00	NOTA 1 - NOTA 2
di cui opere impiantistiche	€ 1.086,57	€ 486,57	€ 600,00	NOTA 3
sub totale	€ 14.467,63	€ 8.542,63	€ 5.925,00	
Spese tecniche per opere strutturali e finiture (10%-8%-6%)	€ 2.200,00	€ 2.000,00	€ 200,00	NOTA 4
TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E.	€ 16.667,63	€ 10.542,63	€ 6.125,00	
TOTALE COSTO CONVENZIONALE	n. a.			non necessario
ASSICURAZIONE / ALTRO CONTRIBUTO	€ 0,00			
CONTRIBUTO CONCESSO IMMOBILE 1		€ 10.542,63		il contributo è concesso al 100%

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE

VOCE DI SPESA	IMPORTO PREVISTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
B01022		€ 465,78	Si richiede, la spicconatura e scrostamento di intonaco esterno. Non ammesso, ai sensi dell' Art. 2 comma 7, dell'ordinanza n° 6/2014 e ss.mm.ii. nel quale si specifica che non sono ammessi contributi, per gli interventi delle parti comuni se l'unità produttiva è localizzata all'interno di un edificio con destinazione mista.
B01022		€ 86,67	Si richiede, la spicconatura e scrostamento di zoccolo esterno in cls in aggiunta all'intonaco di cui sopra. Non ammesso, ai sensi dell' Art. 2 comma 7, dell'ordinanza n° 6/2014 e ss.mm.ii. nel quale si specifica che non sono ammessi contributi, per gli interventi delle parti comuni se l'unità produttiva è localizzata all'interno di un edificio con destinazione mista.
B01109		€ 43,06	Si richiede, il trasporto a scarica controllata di materiali di risulta, provenienti dalle demolizioni delle pareti esterne. Non ammesso, ai sensi dell' Art. 2 comma 7, dell'ordinanza n° 6/2014 e ss.mm.ii. nel quale si specifica che non sono ammessi contributi, per gli interventi delle parti comuni se l'unità produttiva è localizzata all'interno di un edificio con destinazione mista.
B01112		€ 1.516,48	Si richiede, per le pareti esterne intonaco traspirante deumidificante ad alta porosità. Non ammesso, ai sensi dell' Art. 2 comma 7, dell'ordinanza n° 6/2014 e ss.mm.ii. nel quale si specifica che non sono ammessi contributi, per gli interventi delle parti comuni se l'unità produttiva è localizzata all'interno di un edificio con destinazione mista.
A08037.a 1		€ 1.516,48	Si richiede, per le pareti esterne intonaco termico, deumidificante e fonosorbente, etc. Non ammesso, ai sensi dell' Art. 2 comma 7, dell'ordinanza n° 6/2014 e ss.mm.ii. nel quale si specifica che non sono ammessi contributi, per gli interventi delle parti comuni se l'unità produttiva è localizzata all'interno di un edificio con destinazione mista.
A08037.a2		€ 282,18	Si richiede, per le pareti esterne intonacotraspirante, deumidificante ad alta porosità, etc. Non ammesso, ai sensi dell' Art. 2 comma 7, dell'ordinanza n° 6/2014 e ss.mm.ii. nel quale si specifica che non sono ammessi contributi, per gli interventi delle parti comuni se l'unità produttiva è localizzata all'interno di un edificio con destinazione mista.
A20004		€ 185,67	Si richiede, per le pareti esterne fondo fissante ed isolante a base di silicato di potassio, applicato a pennello. Non ammesso, ai sensi dell' Art. 2 comma 7, dell'ordinanza n° 6/2014 e ss.mm.ii. nel quale si specifica che non sono ammessi contributi, per gli interventi delle parti comuni se l'unità produttiva è localizzata all'interno di un edificio con destinazione mista.

A20019 b		€ 59,04	Si richiede, per le pareti esterne fondo fissante ed isolante a base di silicato di potassio, applicato a pennello. Non ammesso, ai sensi dell' Art. 2 comma 7, dell'ordinanza n° 6/2014 e ss.mm.ii. nel quale si specifica che non sono ammessi contributi, per gli interventi delle parti comuni se l'unità produttiva è localizzata all'interno di un edificio con destinazione mista.
importo decurtato da CME per gli interventi alle pareti esterne (nota 3)		€ 4.155,36	
B01022.1		€ 265,36	Si richiede, la spicconatura e scrostamento di intonaco interno. Costo €/mq = 14,74 euro, come da Elenco Regionale 2012. La quota dell'intonaco ammalorato è pari a m 0,50 (come dichiarato in perizia) pertanto si ritiene congrua l'altezza di m 0,80 di rifacimento di intonaco anziché m 1,00 o 1,25 come da computo metrico estimativo, da cui ne deriva una superficie di 0,80 x 63,10 = mq 55,00 di rimozione e rifacimento dell'intonaco.
B01109		€ 23,23	Si richiede, il trasporto a discarica controllata di materiali di risulta, provenienti da demolizioni con autocarro di portata fino a 50 q. compresi carico, viaggio di andata e ritorno e scarico con esclusione degli oneri di discarica. Costo €/mq = 45,91 euro, come da Elenco Regionale 2012. La quantità richiesta, pari a mq 2,976 @ 2,98, essendo connessa alla voce n. 3 di computo già decurtata parzialmente, è stata ricalcolata e risulta pari a mc 1,80, pertanto ai fini del calcolo del contributo non si ritiene ammissibile l'importo di € 53,99, dovuto all'eccedenza dei mc indicati nel computo metrico estimativo.
B01112		€ 17,09	Si richiede, scarriolatura di materiali sciolti di qualsiasi natura e consistenza, provenienti da demolizioni, entro l'ambito dell'area di cantiere, per percorsi fino a 50 q compresi carico, viaggio di andata e ritorno e scarico con esclusione degli oneri di discarica. Costo €/mc = 45,91 euro, come da Elenco Regionale 2012. La quantità richiesta, pari a mc 1,881 @ 2,98, essendo connessa alla voce n. 8 di computo, già decurtata parzialmente, è stata ricalcolata e risulta pari a mc 1,375, pertanto ai fini del calcolo del contributo non si ritiene ammissibile l'importo di € 17,09, dovuto all'eccedenza dei mq indicati nel computo metrico estimativo.
A08037 a 1		€ 863,96	Si richiede, intonaco traspirante deumidificante ad elevata porosità (>= 40%), igroscopicità, traspirabilità e ridotto assorbimento capillare d'acqua per murature in elevazione in mattoni, in pietra e miste soggette ad elevata umidità e risalita capillare, con l'impiego di malta costituita da pura calce idraulica naturale NHL 3,5, pozzolana naturale micronizzata, inerti di sabbia silicea e calcare dolomitico di granulometria 0 ÷ 2,5 mm, con coefficiente di resistenza al vapore acqueo $\mu <= 3$, conducibilità termica pari a 0,47 W/mK, aria occlusa in fase d'impasto >= 25%, per uno spessore finito di 20 mm, in due strati: applicato a mano. Costo €/mq = 47,99 euro, come da Elenco Regionale 2012. La quantità richiesta, pari a mq 73,00 @ 2,98, essendo connessa alla voce n. 8 di computo già decurtata parzialmente, è stata ricalcolata e risulta pari a mq 55,00, pertanto ai fini del calcolo del contributo non si ritiene ammissibile l'importo di € 863,96, dovuto all'eccedenza dei mq indicati nel computo metrico estimativo.
importo decurtato da CME per gli interventi alle pareti interne (nota2)		€ 1.169,64	
TOTALE importo decurtato da CME		€ 5.325,00	

Nota 1: L'acqua, durante l'evento calamitoso ha raggiunto il livello di circa 50 cm.. Nelle opere di finitura si prevede di scrostare, spicconettare e rifare l'intonaco fino ad un'altezza di 1 m . e/o 1,25 m... Il tecnico ha allegato la scheda tecnica dei prodotti che verranno applicati sulla muratura, dove nelle modalità di applicazione e preparazione del supporto ci sono le seguenti indicazioni: " in presenza di una muratura soggetta ad umidità di risalita capillare e sali solubili, rimuovere completamente gli intonaci degradati, manualmente o con un mezzo meccanico, per un'altezza di circa 50 cm. al di sopra della zona in cui si è manifestato il degrado e, comunque, per un'altezza non inferiore al doppio dello spessore del muro. I muri dell'immobile non superano i 30 cm. di spessore per cui si ammette il rifacimento dell'intonaco fino ad un'altezza di 80 cm.

Nota 2: Non ammesso, ai sensi dell' Art 2 comma 7, dell'ordinanza n° 6/2014 e ss.mm.ii. nel quale si specifica che non sono ammessi contributi, per gli interventi delle parti comuni se l'unità produttiva è localizzata all'interno di un edificio con destinazione mista. In dettaglio: si prevede il rifacimento dei muri perimetrali condominiali esterni all'immobile oggetto della domanda, fino all'altezza di un metro , compreso lo zoccolo alto 40 cm. per un importo complessivo di euro 4029,60 . E' stata prodotta dichiarazione congiunta dei comproprietari degli immobili produttivi che non sono presenti altri proprietari in tutto il fabbricato precisando che, " i comproprietari hanno sottoscritto in un'altra dichiarazione, l'impegno a non presentare altra domanda di Contributo regionale a rimborso per i lavori di ripristino indicati nel computo metrico estimativo, in merito ai subalterni produttivi, oltre alla presente domanda".

Nota 3: Il beneficiario con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ha dichiarato "che in domanda è stato inserito erroneamente nella quantificazione dei costi, anche le opere di manutenzione ordinaria degli impianti elettrici" "euro 600,00 più IVA 22% per un totale pagato di euro 732,00 con fattura n. 4 del 31/03/2014. Essendo già state inserite anche nella quantificazione dei danni dei beni strumentali, pertanto si provvede ad eliminare dalla somma degli importi relativi alla sezione immobili di seguito riportata e mantenerle nella tabella della relazione descrittiva dei beni strumentali"

Nota 4: L'importo non ammesso si riferisce all'eccedenza prevista da Ordinanza n° 6 relative alle spese tecniche. Viene ammesso l'importo come da decreto n°53, richiamato nella perizia asseverata.

QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCEDEBILE PER IMMOBILI					
DESCRIZIONE	COSTO CONVENZIONALE	IMPORTO AMMISSIBILE	ASSICURAZIONE / ALTRO CONTRIBUTO	COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO [ASSICURAZIONE / ALTRO CONTRIBUTO]	IMPORTO CONCESSO
IMMOBILE 1	n. a.	€ 10.542,63	€ 0,00	€ 10.542,63	€ 10.542,63
TOTALE		10.542,63	€ 0,00	10.542,63	€ 10.542,63
TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO PER GLI IMMOBILI					10.542,63

BENI STRUMENTALI				
BENI DA RIACQUISTARE	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A. fornitura del bene	€ 251,26	€ 251,26	€ 0,00	
A1 riparazione del bene	€ 7.524,75	€ 7.524,75	€ 0,00	
B. costi per il trasporto				
C. costi per il montaggio				
D. costi per il collaudo				
E. costi per lo smaltimento				
F. spese tecniche	€ 550,00	€ 388,80	€ 161,20	F1
TOTALE	€ 8.326,01	€ 8.164,81	€ 161,20	

IMPORTO CONCEDIBILE (80% DELL'IMPORTO AMMISSIBILE)	€ 6.531,85			
ALTRI CONTRIBUTI ECCEDEXENZA	€ 3.730,18			
	€ 2.097,22			
ASSICURAZIONE	€ 0,00	TOTALE COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO		€ 4.434,63

TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO PER I BENI STRUMENTALI	€ 4.434,63	80% del contributo ammissibile decurtato dell'indennizzo assicurativo più altri eventuali contributi pubblici, in quanto non deve superare il 100% dell'intervento ritenuto ammissibile
---	------------	---

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE			
TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO PREVISTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
F1) spese tecniche	€ 550,00	€ 161,20	L'importo non ammesso si riferisce all'eccedenza prevista da Ordinanza n° 6 relative alle spese tecniche.
TOTALE		€ 161,20	

SCORE				
COSTO DI RIPRISTINO PRODOTTI FINITI	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A1) Riacquisto materie prime e s.	€ 564,03	€ 564,03	€ 0,00	
A2) Riacquisto Prodotti finiti	€ 940,11	€ 940,11	€ 0,00	
Sub totale	€ 1.504,14	€ 1.504,14	€ 0,00	
C1) Spese tecniche	€ 400,00	€ 75,21	€ 324,79	C1
TOTALE SCORE	€ 1.904,14	€ 1.579,35	€ 324,79	

ASSICURAZIONE	€ 0,00
---------------	--------

TOTALE DANNO (MAX COSTO AMMISSIBILE)	PRODOTTI FINITI	€ 1.579,35
TOTALE PROGETTO DI RIPRISTINO	PRODOTTI FINITI	€ 1.579,35
COSTO EFFETTIVAMENTE CONCEDIBILE		€ 947,61
Valore di realizzo		€ 0,00
Importo intervento ammissibile al netto del valore di realizzo		€ 947,61
IMPORTO ALTRI CONTRIBUTI		€ 0,00
TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO SCORE		€ 947,61

60% del contributo ammissibile decurtato dell'indennizzo assicurativo più altri eventuali contributi pubblici, in quanto non deve superare il 100% dell'intervento ritenuto ammissibile

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE			
TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO PREVISTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
C1) spese tecniche	€ 400,00	€ 324,79	L'importo non ammesso si riferisce all'eccedenza prevista da Ordinanza n° 6 relative alle spese tecniche.
TOTALE		€ 324,79	

NOTE

--